

Il Museo di Iola di Montese si sviluppa su una superficie di 600 metri quadrati ed è suddiviso in 16 sale tematiche che ospitano circa 4000 oggetti esposti

piano terra



Al piano terra dell'edificio principale si trovano quattro sale tematiche riferite alla civiltà contadina ed una in cui sono ospitati armi da fuoco, bianche ed in asta, elmi risalenti al periodo dei Montecuccoli del ramo di Montese.

Nell'edificio annesso si trova la sala conferenze che ospita alcune esposizioni di reperti archeologici e geologici:

SALA A

La cucina, con il focolare e gli oggetti d'uso quotidiano, rappresentava il fulcro della vita sociale della famiglia.

SALA B

Nella ricostruzione della camera da letto sono esposti oggetti, fotografie, pizzi e indumenti del periodo tra la metà del 1800 e la metà del 1900.

SALA C

La sala dedicata alla tessitura e la filatura ospita uno stupendo telaio per la tessitura della fine del 1800 oltre agli oggetti e prodotti tipici della filatura della lana.

SALA D

I mestieri del ciabattino e del norcino sono illustrati attraverso gli strumenti di lavoro utilizzati dal 1800 fin dopo il secondo conflitto mondiale.

SALA E

Sala conferenze e mostra fotografica all'interno della quale si trovano anche una esposizione di minerali, fossili e reperti archeologici molti dei quali rinvenuti nelle aree adiacenti.

SALA F

Alcune esposizioni di elmi, spade e armi antiche a luminello, pietra focaia e a ruota risalenti ai secoli tra il XIV e il XVII.

Al primo piano dell'edificio principale si trovano quattro sale tematiche riferite al periodo della seconda guerra mondiale durante la quale, sui crinali dei monti adiacenti al paese che erano attraversati dalla Linea Gotica, hanno combattuto i soldati della 10ª Divisione da Montagna Americana e della Força Expedicionária Brasileira (F.E.B.):

SALA O

Dedicata all'abbigliamento e all'equipaggiamento dei soldati della 10ª Divisione da Montagna americana. Tutti esperti sciatori e rocciatori, il loro equipaggiamento fu creato specificatamente per quella che è stata la prima divisione alpina istituita dall'esercito americano. Nella sala è presente una vetrina dedicata all'esercito brasiliano.

SALA P

In questa sala sono esposti gli oggetti che i soldati usavano quotidianamente in prima linea. Alcuni di questi oggetti sono stati ritrovati nelle trincee dove i soldati hanno sostato e combattuto. Armi, decorazioni, corrispondenza personale donata da alcuni veterani completano l'esposizione. In evidenza alcuni apparecchi radio utilizzati dal Signal Corp e un diorama che ricostruisce una postazione di primo soccorso.

SALA Q

Dedicata all'equipaggiamento, alle decorazioni e alle armi in dotazione ai soldati tedeschi della 232ª Divisione di fanteria della Wehrmacht.

SALA R

Nella sala, dedicata alla Memorie Italiane, sono esposti quaderni, pagelle e altri oggetti scolastici nelle confezioni dell'epoca nonché divise, elmetti, decorazioni, equipaggiamento, spille, medaglie, monete ed oggettistica dal ventennio sino alla fine della guerra, nel 1945. In una vetrina sono esposti alcuni adattamenti all'uso civile di oggetti militari, fatti dalla popolazione per essere di aiuto nelle attività di tutti i giorni.

primo piano



seminterrato



Al seminterrato, in ambienti originali in sasso a vista, si trovano sei sale tematiche riferite alle attività e alle professioni della civiltà contadina:

SALA G

Esposizione di attrezzi per la lavorazione della terra e trappole per catturare animali.

SALA H

La ricostruzione della stalla ospita un'ambientazione di animali e di accessori tipici. Al piano superiore, che attualmente ospita la sala per conferenze e mostra fotografica, si trovava il fienile.

SALA I

Esposizione di attrezzi del falegname e dell'arrotino.

SALA L

La sala della cantina e della lavorazione del vino ospita tutti gli oggetti necessari alla lavorazione artigianale dell'uva. In tema con l'ambientazione, nelle ricorrenze principali, la sala ospita l'enoteca per la degustazione di vini pregiati.

SALA M

La castagna, in tutti i prodotti che derivano dalla sua lavorazione, è stata il sostentamento delle popolazioni della montagna per decenni. La sala ospita la pala in legno di un antico mulino ad acqua, gli attrezzi per la lavorazione della castagna e la ricostruzione di un essiccatoio per le castagne che venivano poi sbucciate e macinate per ricavarne la farina.

SALA N

La sala dedicata alla lavorazione della grano e della patata è impennata su aratri risalenti alla metà del 1800 e alle prime macchine per lavorare il grano.

Il retro dell'edificio (un tempo deposito delle deiezioni del bestiame) ospita trattori e una trebbiatrice completa di "batdor" e "pressa o esen" utilizzate, dai primi anni 30 fino agli anni 70 del 1900, per trebbiare il grano, già ammassato in grandi covoni, nelle ampie aie.

La storia del museo

Il sistema museale di Iola di Montese nasce nel 2011 ed è costituito da una serie di collezioni tematiche, composte da circa 4.000 oggetti, che si sviluppano su 16 sale per una superficie complessiva di circa 600 mq. e da alcuni percorsi che attraversano i campi di battaglia dove soldati Alleati e tedeschi combatterono nei mesi tra la fine del 1944 e i primi mesi del 1945 sull'ultima linea di difesa della Linea Verde II più conosciuta come Linea Gotica.

L'esposizione MEMORIE D'ITALIA è caratterizzata, sin dalla sua costituzione nel 2003, da una serie di collezioni, riguardanti specificatamente il periodo della seconda guerra mondiale, suddivise in sale dedicate ai vari eserciti che hanno combattuto in zona tra la fine del 1944 sino alla fine della guerra in Italia.



SENTIERI DELLA LINEA GOTICA

SISTEMA MUSEALE IOLA DI MONTESE

Il museo è circondato dai campi di battaglia che tra 1944 e il 1945 furono insanguinati dai combattimenti, che coinvolsero sia i soldati che la popolazione civile, in un inverno tra i più freddi a memoria d'uomo. Oggi attraversano questi campi di combattimento i SENTIERI DELLA LINEA GOTICA che seguono i crinali e i boschi dove sono ancora visibili le trincee e i camminamenti degli opposti eserciti e dove è ancora possibile trovare qualche reperto bellico. Un percorso di riflessione tra castagni secolari e memorie che stanno svanendo nello scorrere del tempo.

CIVILTA' CONTADINA

SISTEMA MUSEALE IOLA DI MONTESE

Il contenitore Raccolta di Cose Montesine dedicato alla CIVILTA' CONTADINA è caratterizzato, sin dalla costituzione del museo avvenuta nel 1992, da una serie di collezioni che abbracciano la vita dei nostri padri tra la seconda metà del 1800 e la prima metà del 1900. Le sale tematiche si sviluppano sui percorsi della abitazione rurale, della lavorazione dei prodotti della terra e dei mestieri ormai dimenticati.

Ingresso: OFFERTA LIBERA

Servizi al pubblico: Visite guidate per gruppi e per scolaresche. Lezioni per la scuola.

Apertura:

Aprile Maggio Giugno Settembre e Ottobre:

Domenica e giorni festivi 15,30-18,30.

Tutti i giorni su prenotazione telefonando al 320 4397331

Luglio - Agosto: tutti i giorni dalle 15,30 alle 18,30.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

www.sulleormedeinostripadri.it
info@sulleormedeinostripadri.it



Come raggiungere Iola di Montese

Il museo si trova presso la ex-canonica della chiesa di IOLA DI MONTESE, via Trebbo n° 1, in provincia di Modena.

Da Modena

All'uscita dell'autostrada A1 casello di Modena Sud, proseguire per Strada Provinciale Fondovalle Panaro in direzione Vignola - Fanano - Sestola; dopo circa 50 km. seguire le indicazioni, sulla sinistra, per Montese, in località Ponte Docciola. Giunti a Montese proseguire in direzione Maserno; nel centro del paese seguire, sulla sinistra, l'indicazione Iola.

Da Bologna

All'uscita dell'autostrada A1 casello di Sasso Marconi, proseguire per la Strada Statale Porrettana in direzione Porretta Terme fino a Vergato e, sulla destra, seguire le indicazioni per Castel d'Aiano. Superato il paese di Castel d'Aiano, in direzione di Gaggio Montano, dopo circa 5 Km seguire, sulla destra, l'indicazione Iola.

Da Pistoia

Strada Statale Porrettana in direzione Porretta Terme fino a Silla, da qui seguire l'indicazione, a sinistra, per Gaggio Montano; giunti a Gaggio Montano seguire le indicazioni per Castel d'Aiano; dopo circa 5 km, sulla sinistra, seguire l'indicazione Iola.



SISTEMA MUSEALE
IOLA DI MONTESE

